



COMUNE DI ABBIATEGRASSO
Provincia di Milano

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA: Prima convocazione

Delibera N. 32 del 27/03/2019

Oggetto : VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) - APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** , addì **VENTISETTE** del mese di **MARZO** alle ore **21:00** , in una sala del Castello Visconteo, previa osservanza delle formalità descritte dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento, sono stati convocati a seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

N°	Componenti	Presente	N°	Componenti	Presente
1	NAI CESARE FRANCESCO	PRESENTE	14	GALLOTTI EMANUELE	ASSENTE
2	ARRIGONI SARA	PRESENTE	15	GARAVAGLIA MARTINA	PRESENTE
3	BAIETTA MARINA	PRESENTE	16	GRANZIERO EMANUELE PASQUALE	PRESENTE
4	BIGLIERI FRANCESCO	PRESENTE	17	LOVATI FLAVIO	PRESENTE
5	CAMERONI GRAZIELLA	PRESENTE	18	PIVA MAURIZIO	PRESENTE
6	CATTONI CHRISTIAN	PRESENTE	19	SPAMPATTI DANIELA	PRESENTE
7	CERESA GIANLUCA	PRESENTE	20	PUSTERLA MICHELE	PRESENTE
8	DE ANGELI BARBARA	PRESENTE	21	SERRA GIUSEPPE	PRESENTE
9	DE MARCHI MARIA ANTONIETTA	PRESENTE	22	TAGLIABUE MARCANTONIO	PRESENTE
10	DELL'ACQUA EMY	PRESENTE	23	TARANTOLA LUIGI ALBERTO	PRESENTE
11	DI GIACOMO GABRIELE	PRESENTE	24	VALANDRO SARA	PRESENTE
12	FINIGUERRA DOMENICO	PRESENTE	25	CHILICO FRANCESCO	PRESENTE
13	MAGNONI DONATELLA	PRESENTE			

PRESENTI: 254 ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta e ne cura la verbalizzazione il **Segretario Generale Dott.ssa Flavia Ragosta**.

Essendo legale il numero degli interventi, il **Presidente del Consiglio Marcantonio Tagliabue** assume la presidenza e sottopone all'esame il provvedimento in oggetto indicato.

Dopo l'appello iniziale entra in aula alle ore 21.05 il Consigliere sig. Gallotti, risultano ora presenti n. 25 (venticinque) consiglieri.

Il Consigliere sig. Finiguerra chiede la sospensione della seduta vista l'ora tarda:

Il Presidente del Consiglio sig. Tagliabue mette in votazione la sospensione dei lavori:
Con voti favorevoli n. 10 (dieci) n. 15 (quindici) contrari (Arrigoni, Baietta, Ceresa, Chillico, Di Giacomo, Gallotti, Garavaglia, Lovati, Magnoni, Piva, Spampatti, Pusterla, Tagliabue, Valandro, Sindaco), resi per alzata di mano dai n. 25 (venticinque) consiglieri presenti, la proposta viene bocciata pertanto si continuano i lavori di detto Consiglio.

Escono dall'aula i consiglieri sig:ri: Lovati, Cameroni, Biglieri, Granziero, Cattoni, Finiguerra, De Marchi, Dell'Acqua, Tarantola, De Angeli, risultano ora presenti n. 15 (quindici) consiglieri.

Illustra l'argomento il sig. Sindaco Nai.

Il testo dei relativi interventi sarà trascritto in base alla registrazione magnetica effettuata e costituirà allegato di distinto verbale, previa approvazione da parte del Consiglio comunale.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Abbiategrasso è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato con delibera C.C. n. 28 del 17.05.2010, esecutivo in forza della pubblicazione sul B.U.R.L. serie Inserzioni e Concorsi n. 40 del 06.10.2010;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 18.12.2012 è stata approvata la variante per la destinazione d'uso dei reliquati del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi della Legge 133/2008, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R.L. serie Inserzioni e Concorsi n. 15 del 10.04.2013;
- con propria deliberazione n. 96 del 29.11.2018 è stata adottata la variante al Piano delle Regole del P.G.T.;

Dato atto che:

- gli atti di variante sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'ente e depositati presso il Servizio Urbanistica, dal 18.12.2018 al 16.01.2019, per consentire a chiunque ne avesse interesse di prenderne visione al fine della presentazione, entro il 15.02.2019, di osservazioni ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- l'avviso di adozione e deposito è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune al n. 2414/2018 cronologico, sul B.U.R.L. serie Inserzioni e Concorsi n. 52 del 27.12.2018, sui settimanali locali "L'Eco della Città" del 03.01.2019 e "Ordine e Libertà" del 28.12.2018;
- gli atti costituenti la variante al P.G.T. sono stati trasmessi agli enti per l'acquisizione dei pareri specifici, così come previsto dall'art. 13, commi 5 e 8, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

Considerato che:

- nei successivi trenta giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito, sono pervenute al protocollo generale n. 2 osservazioni;
- non sono pervenute osservazioni oltre il termine fissato dall'avviso;

Visti il contributo ed il parere trasmessi dagli enti di seguito elencati:

- contributo di A.R.P.A. Lombardia pervenuto il 14.01.2019 prot.1967, nel quale viene rilevato che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, della L.R. 12/2005 e s.m.i., trattandosi di una variante al Piano delle Regole, non vengono formulate osservazioni o pareri;
- parere di conformità del Parco Lombardo della Valle del Ticino espresso con deliberazione di C.d.G. n. 23 del 18.02.2019, pervenuto il 20.02.2019, prot. 8820, nel quale viene segnalata la necessità di aggiornare i documenti con i nuovi riferimenti introdotti dopo

l'approvazione del P.G.T. nel 2010 e viene chiesto di valutare l'inserimento del comma 6 dell'art. 56 in altro articolo delle norme (PR 00.00). In merito alle schede relative agli insediamenti dismessi viene rilevato quanto segue:

- ai fini del recupero degli immobili deve essere accertata l'epoca di costruzione che, come disciplinato all'art. 13 c.4 del "Regolamento per il recupero degli insediamenti rurali dismessi", deve essere precedente all'entrata in vigore della L.R. 93/1980. L'accertamento della data di costruzione riguarda: gli edifici U5 e U6 della Cascina Ginibissa, l'edificio 3 della Cascina Stornella, le unità E ed F della Cascina Canova di Sopra;
- rivedere le categorie di vincolo indicate per l'unità 1 della Cascina Stornella, per l'edificio B della Cascina Seregni, e per gli edifici del Molino Comune;
- le unità UNI A e G della Cascina Cavallotta dovranno relazionarsi con le porzioni immobiliari rispetto alle quali sono in stretta relazione, anche se di diversa proprietà, al fine di garantire l'uniformità dell'intervento;
- rivedere le destinazioni d'uso indicate per il Molino Comune in conformità con quanto previsto dall'art. 8.c.7 delle norme del P.T.C. del Parco;
- integrare i criteri di intervento previsti per l'insediamento rurale Molino Comune;

Visto l'allegato verbale della Commissione Consiliare II riunitasi in data 06.03.2019 (sub. 2);

Dato atto che nel territorio del Comune di Abbiategrasso sono presenti i "Siti Natura 2000";

Richiamati:

- il parere espresso in data 18.07.2018, prot. gen. 33080, dal Parco Lombardo della Valle del Ticino in qualità di ente gestore competente dei "Siti Natura 2000" presenti nel territorio comunale;
- il decreto dirigenziale del settore pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture di Città Metropolitana di Milano, pervenuto il 03.09.2018, prot. 40076, di valutazione di incidenza positiva;
- la decisione finale del 26.10.2018, prot. 50499, provvedimento che stabilisce di non assoggettare la variante del Piano delle Regole del P.G.T. alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), decisione pubblicata sul sito dell'ente e sul sito regionale S.I.V.A.S.;

Richiamato altresì il parere espresso ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. n. 12/2005 s.m.i., dalle parti sociali ed economiche, riunitesi presso la ex sala consiliare il giorno 19.07.2018 a seguito di convocazione in data 11.07.2018 prot. 31957;

Ritenuto di procedere, secondo la disciplina ed i tempi prescritti dall'art. 13, comma 7, della L.R. 12/2005 e s.m.i. all'esame di tutte le osservazioni, ponendole in votazione singolarmente;

Vista l'osservazione presentata il 23.01.2019, prot. gen. 3874:

OSSERVAZIONE N. 1 - Il proprietario dell'immobile identificato al N.C.E.U. del Comune di Abbiategrasso al foglio 43, mappale 79, sub vari, ubicato in via Fogazzaro 7, chiede che l'area venga assoggettata alla disciplina del tessuto "Rinnovo e Riqualificazione". Rileva che la destinazione d'uso dell'immobile è residenziale e che, probabilmente, per errore, è stato assoggettato alla disciplina "Tessuto Produttivo Multifunzionale".

Deduzione:

La destinazione d'uso dell'immobile è residenziale ed è rimasta immutata negli anni. La proprietà dell'immobile non risulta legata né storicamente né attualmente alla proprietà degli immobili a destinazione produttiva edificati nei lotti lungo i confini ad ovest ed a sud dell'area.

Secondo la disciplina dell'art. 67 de "Le Regole del Piano" nel Tessuto Produttivo Multifunzionale è escluso l'insediamento di funzioni residenziali, consentite invece nel Tessuto di Rinnovo e Riqualificazione, art. 65 de "Le Regole del Piano".

L'accoglimento dell'osservazione consente di correggere un errore materiale e di dare coerenza alla destinazione d'uso in essere. La modifica non aggiunge capacità edificatoria all'area. L'assenso all'osservazione comporta esclusivamente la modifica degli elaborati cartografici.

Ritenuta meritevole di accoglimento l'osservazione n.1 presentata il 23.01.2019, prot. 3874;

Con voti n. 15 (quindici) favorevoli, resi per alzata di mano dai n. 15 (quindici) consiglieri presenti, l'osservazione 1, per le motivazioni e nei termini precisati nella deduzione, **viene accolta**.

Vista l'osservazione presentata il 14.02.2019, prot. gen. 7707:

OSSERVAZIONE N. 2 - La proprietà di alcune aree inserite nell'A.T.S. 1 chiede che venga riorganizzata la normativa riferita agli ambiti di trasformazione in quanto, per l'attuazione degli stessi, le attuali norme di P.G.T. prevedono l'elaborazione di una strategia unitaria che definisca un "piano-progetto". La proprietà chiede che venga riformulato l'art. 9.3 del Documento di Piano del P.G.T. eliminando l'obbligo di una strategia progettuale unitaria.

Deduzione:

L'osservazione non è pertinente con gli obiettivi della variante.

Si evidenzia che l'art. 21 de "Le regole del Piano", elaborato P.R. 00.00, nella formulazione già vigente, disciplina la possibilità di presentare piani attuativi relativi ad aree aventi dimensioni inferiori all'estensione dell'ambito di trasformazione, qualora non sia già stato approvato il "piano-progetto" relativo all'intero ambito di trasformazione.

Ritenuta non accoglibile l'osservazione n. 2 presentata il 14.02.2019, prot. 7707;

Con voti n. 14 (quattordici) contrari astenuto n. 1 (uno) (Serra), resi per alzata di mano dai n. 15 (quindici) consiglieri presenti, l'osservazione l'osservazione 2, per le motivazioni e nei termini precisati nella deduzione, **viene respinta**.

Vista l'allegata relazione (sub.3) nella quale sono esplicitate le modalità di modifica e integrazione degli elaborati di variante in relazione al parere del Parco Lombardo della Valle del Ticino, operando anche una rilettura integrale dei documenti ed un riesame delle tavole;

Ritenuto di approvare la variante al Piano delle Regole del P.G.T. relativa ai seguenti temi specifici:

- riconoscimento di insediamenti rurali dismessi;
- modifica dell'altezza massima degli accessori;
- puntualizzazioni della disciplina relativa alla distanza tra fabbricati;
- correzione di errori materiali;
- trasferimento dell'azzoneamento sulla nuova base cartografica elaborata a seguito del volo del 2016 (Data Base Topografico – D.B.T.);

Ritenuto altresì di approvare le richieste relative all'insediamento Cà di Biss, formulate dai proprietari ed aventi titolo, in data 06.03.2018, prot. 9681 ed in data 13.04.2018, prot. 15718, di eliminazione dagli elaborati del P.G.T. della scheda n. 154 presente nell'elaborato PR 00.01 "Le Regole del Piano – Appendice - Individuazione degli insediamenti rurali dismessi" e di cancellazione dell'individuazione grafica di insediamento dismesso sulla tavola PR 01.10, al fine di consentire interventi d'uso in attuazione delle norme del P.T.C. del Parco Lombardo della Valle del Ticino, coerenti con le caratteristiche funzionali originarie dell'immobile;

Dato atto che la variante in esame non modifica gli ambiti di trasformazione, gli obiettivi ed in generale il Documento di Piano del P.G.T. né introduce modifiche agli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del vigente P.T.C.P.;

Richiamata la propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 30.11.2017 con la quale è stato prorogato, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 31/2014 modificato dalla L.R. 16/2017, il termine di validità del Documento di Piano del P.G.T.;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (sub 1);

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 15 (quindici) consiglieri presenti, .

DELIBERA

Di approvare definitivamente, così come previsto dall'art. 13, commi 1 e 7, della L.R. n.12/2005 e s.m.i., la variante al Piano delle Regole del P.G.T. e nello specifico:

- le richieste relative all'insediamento Cà di Biss, formulate dai proprietari ed aventi titolo, in data 06.03.2018, prot. 9681 ed in data 13.04.2018, prot. 15718, di eliminazione dagli elaborati del P.G.T. della scheda n. 154 presente nell'elaborato PR 00.01 "Le Regole del Piano – Appendice - Individuazione degli insediamenti rurali dismessi" e di cancellazione dell'individuazione grafica di insediamento rurale dismesso sulla tavola PR 01.10, al fine di consentire interventi d'uso in attuazione delle norme del P.T.C. del Parco Lombardo della Valle del Ticino, coerenti con le caratteristiche funzionali originarie dell'immobile;
- gli allegati elaborati di variante, adottati con deliberazione C.C. n. 96 del 29.11.2018, modificati come indicato nell'allegata relazione (sub. 3) e di seguito elencati:
 - PR 00.00 – Le regole del Piano (sub. 4)
 - PR 00.01 - Le Regole del Piano – appendice. Individuazione degli insediamenti rurali dismessi (sub. 5)
 - PR 00.01/12 – Le Regole del Piano – appendice. Individuazione degli insediamenti rurali dismessi- Cascina Ginibissa (sub. 6)
 - PR 00.01/31 – Le Regole del Piano – appendice. Individuazione degli insediamenti rurali dismessi- Cascina Canova di Sopra (sub. 7)
 - PR 00.01/40 – Le Regole del Piano – appendice. Individuazione degli insediamenti rurali dismessi- Cascina Stornella (sub. 8)
 - PR 00.01/50 – Le Regole del Piano – appendice. Individuazione degli insediamenti rurali dismessi- Cascina Cavallotta (sub. 9)
 - PR 00.01/82 – Le Regole del Piano – appendice. Individuazione degli insediamenti rurali dismessi- Cascina Molino Comune (sub. 10)
 - PR 00.01/108 – Le Regole del Piano – appendice. Individuazione degli insediamenti rurali dismessi- Cascina Seregni (sub. 11)
- gli elaborati cartografici di variante, adottati con deliberazione C.C. n. 96 del 29.11.2018 e di seguito elencati che dovranno essere modificati ed integrati in recepimento dell'esito della votazione sulle osservazioni che delle indicazioni formulate dal Parco Lombardo della Valle del Ticino:
 - PR 01.00 Assetto del territorio (scala 1: 5.000)
 - PR 01.01 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
 - PR 01.02 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
 - PR 01.03 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
 - PR 01.04 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
 - PR 01.05 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
 - PR 01.06 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
 - PR 01.07 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
 - PR 01.08 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
 - PR 01.09 Assetto del territorio (scala 1:2.000)

- PR 01.10 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
- PR 01.11 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
- PR 01.12 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
- PR 01.13 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
- PR 01.14 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
- PR 01.15 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
- PR 01.16 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
- PR 01.17 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
- PR 01.18 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
- PR 01.19 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
- PR 01.20 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
- PR 01.21 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
- PR 01.22 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
- PR 01.23 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
- PR 01.24 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
- PR 01.25 Assetto del territorio (scala 1:2.000)
- PS 04.01 Servizi esistenti e di progetto (scala 1:5000)

Di dare atto che la variante in esame non modifica gli ambiti di trasformazione, gli obiettivi ed in generale il Documento di Piano del P.G.T. né introduce modifiche agli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del vigente P.T.C.P.;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 10, della L.R. 12/2005 e s.m.i., gli atti della variante al P.G.T., definitivamente approvati, saranno depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati sul sito informatico dell'ente, saranno inoltre inviati a Città Metropolitana di Milano per la verifica del recepimento delle prescrizioni ed al Parco Lombardo della Valle del Ticino, così come previsto dall'art. 12.IC.6 delle N.T.A. del P.T.C.;

Di dare atto che con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 30.11.2017 è già stato prorogato, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 31/2014 modificato dalla L.R. 16/2017, il termine di validità del Documento di Piano del P.G.T.;

Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 11, della L.R. 12/2005 e s.m.i.:

- gli elaborati della variante al Piano delle Regole del P.G.T. acquisteranno efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
- ai fini della realizzazione del S.I.T. di cui all'articolo 3, della L.R. 12/2005 e s.m.i., la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, è subordinata all'invio a Regione Lombardia ed a Città Metropolitana di Milano degli elaborati di variante in formato digitale;
- nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione della variante al Piano delle Regole del P.G.T., si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di denuncia di inizio attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi.

Successivamente con separata votazione

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 15 (quindici) consiglieri presenti,

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lvo. 267/2000 al fine di poter rispettare i tempi procedurali previsti dalla normativa.

Il Presidente del Consiglio sig. Tagliabue dichiara chiusa la seduta alle ore 04.00 del giorno 28/3/2019.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Marcantonio Tagliabue

il Segretario Generale
Dott.ssa Flavia Ragosta
